Bilancio, Finanze e Tributi

Dalla Relazione del Sindaco sull'attività svolta nell'annualità 2015

Il 2015 è stato caratterizzato dal taglio totale dei trasferimenti statali, dall'ulteriore riduzione dei trasferimenti regionali e dal ritardo con cui la Regione ha proceduto al riparto del fondo alle Autonomie locali, facendo slittare alla fine dell'anno l'approvazione dei bilanci previsionali. Tra l'altro, ad oggi, la Regione ha trasferito ai Comuni una percentuale irrisoria delle risorse assegnate per il 2015, determinando una carenza di liquidità di cassa che ha inciso negativamente sui tempi di pagamento dell'ente.
Si evidenzia, altresì, l'incremento della percentuale di trattenute fino al 38,23% circa operate dall'Agenzia delle Entrate sul gettito IMU e TASI per alimentare il fondo di solidarietà nazionale, nonché la trattenuta effettuata dall'erario sulla quota spettante al Comune dal fondo di solidarietà per il gettito calcolato dal Ministero dell'Economia da ottenere in ogni Comune dall'IMU agricola.
L'approvazione del bilancio previsionale è stata preceduta dal puntuale riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e dalla successiva approvazione del relativo Piano di ammortamento. Il disavanzo accertato, in gran parte riconducibile alla vicenda della cessione degli impianti all'Enel, è stato deciso di ripianarlo in trent'anni, con la prima rata che decorre già dal 2015.
La capacità di spesa del Comune è stata ulteriormente ridotta nel 2015 dall'introduzione del fondo per la "garanzia dei crediti di dubbia esigibilità", che si è tradotto di fatto come l'ennesimo taglio alla spesa di parte corrente del bilancio.
La liquidità di cassa per gli stipendi e i fornitori di beni e servizi è stata assicurata con l'emissione puntuale delle bollette dell'acqua e della TARI, l'alienazione di alcuni immobili comunali in disuso, ma soprattutto dall'ampliamento dell'anticipazione di tesoreria previsto dalla legge di stabilità del 2015.

Controdeduzioni

Solo alcune domande in ordine a bilanci e tributi. Potrà rispondere subito o alla prima occasione utile. Aspettiamo con pazienza una risposta ad un'ennesima richiesta.

Le chiediamo se corrisponde al vero che la raccolta differenziata non passa dal bilancio comunale in termini di risorsa utile a rimpinguare le casse comunali.

Se l'Amministrazione è in grado di fornire dati certi, almeno in percentuale, sui cittadini morosi od evasori, o di crediti non riscossi, distinti per tipologia di Tassa/imposta, almeno nell'ultimo quinquennio.

Sono notizie che avremmo voluto leggere nella sua relazione e risposte che sollecitiamo già da tempo.